

# Recensioni

## Quale futuro? Investire nella persona

È una riflessione preziosa quella proposta dal libro di Pietro Navarra e Beatrice Lorenzin *“Investire nella persona”*, perché propone di vincere le sfide economiche e sociali del futuro non puntando sulla globalizzazione e sul progresso tecnologico, che provocano incertezze e paure, ma mettendo al centro la persona, i suoi bisogni e i suoi talenti. È il capitale umano, infatti, il vero fattore trainante della crescita, il vero artefice di uno sviluppo sociale armonioso.

“Investire nella persona” diventa così *“un progetto politico per il rilancio dell’Italia”* -come recita il sottotitolo del libro- che individua la necessità di investire su istruzione, sanità e ricerca, tre pilastri che permetteranno all’Italia di guardare al futuro con fiducia, consapevole dei propri mezzi. Ma per farlo è necessario un nuovo contratto sociale, che preveda investimenti su salute e formazione, strumenti essenziali per favorire un’alleanza tra libertà e sicurezza. È proprio questa la strada -sottolineano Pietro Navarra e Beatrice Lorenzin- per abbattere le diseguaglianze e poter vivere in una società aperta, libera e solidale.

“Investire nella persona” è peraltro un obiettivo ben presente in farmacia, e particolarmente coltivato durante l’emergenza pandemica, durante la quale è stata riconosciuta come primo efficace presidio sanitario di prossimità. Una farmacia che da tempo si sta evolvendo dal prodotto alla relazione e che, con la “Farmacia dei servizi”, è sempre più proiettata verso il paziente, posto al centro di ogni suo obiettivo professionale.

**Investire nella persona - Un progetto politico per il rilancio dell’Italia**  
di Pietro Navarra e Beatrice Lorenzin - 242 pagine - 16 euro - Rubbettino Editore

